



COMUNE DI ACATE

(Provincia Regionale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

nr. 73 del Reg. data 13/12/2013

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, Bilancio Pluriennale 2013/2015 e Relazione Previsionale e Programmatica.

L'anno Duemilatredici il giorno TREPICI del mese di DICEMBRE alle ore 20,00 e segg. nell'aula delle adunanze, consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il C.C., alla PRIMA Convocazione ORDINARIA di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di Legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres	Ass.	CONSIGLIERI		Pres	Ass.
1) Cutrera Dorothy		✓		9) Gallo Daniele		✓	
2) Licitra Maria Immacolata			✓	10) Formaggio Melania		✓	
3) Di Martino Carmelo			✓	11) Tidona Federica		✓	
4) Licitra Biagio			✓	12) Palma Cristian		✓	
5) Eterno Vincenzo		✓		13) Guccione Aurora		✓	
6) Casì Michele		✓		14) Occhipinti Giovanni		✓	
7) Terranova Silvia		✓		15) Berrittella Gina		✓	
8) Amatucci Isaura		✓		TOTALE		12	3

Partecipa il Segretario Generale DOT. VITO I. SCALOENA. Il Presidente Dott.ssa Amatucci Isaura, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'infra riportata proposta di deliberazione.

Uditi gli interventi e procedutosi a votazione dell'emendamento come da nota a verbale allegata sub "A";

Con voti favorevoli n. 7 e astenuti n. 5 (Movimento 5 Stelle) espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione come emendata.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, Bilancio Pluriennale 2013/2015 e Relazione Previsionale e Programmatica

Proponente: **Il Presidente e/o Consigliere**

Proponente/Redigente: **il funzionario
Capo Nucleo Servizi Finanziari**

.....Dott.ssa Maria Di Martino.....

PREMESSO

Visto lo schema del bilancio preventivo per l'esercizio 2013, il bilancio per il triennio 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica, approvati dalla Giunta Municipale con atto n°. 144 del 29.11.2013;

Rilevato che, nella redazione del presente bilancio, sono stati previsti:

- **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)** alla risorsa 1010060 dell'entrata con aliquota base.
- **L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA** è stata prevista alla risorsa 1010200 e sulla alla risorsa 2-2-2050, base delle riscossioni a consuntivo 2012.
- **LA TARIFFA DELL'ACQUEDOTTO**, rideterminata con la deliberazione della Giunta Municipale n°. 25 del 23.02.2009, assicura la copertura dell' 75,42% di tutti i costi di gestione.
- **LA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**, il cui introito è previsto dalla risorsa 1021030, riesce a coprire il 100% di tutti i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. – Deliberazione C.C. n°. 66 del 25.11.2013.
- **I PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE** sono stati confermati e coprono i costi complessivi per il 24,32%.
- **LE TARIFFE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', I DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E LA TASSA SULL'OCCUPAZIONE SPAZI** sono state fissate con delibere della Giunta Municipale n. 397, n. 398 e n.394 del 14.12.2006, ai sensi del decreto legislativo 15/11/1993 n. 507 e successive modifiche;
- **I DIRITTI PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI RIFIUTO** sono determinati come da Delibere della Giunta Municipale n°. 21 e n°.22 del 23.02.2009;
- **I TRASFERIMENTI ERARIALI** quali altri contributi dello Stato ammontano ad €1.472.911,00 come da comunicazione ufficiale del Ministero dell'Interno aggiornata al 05/11/2013 per "Contributo minor gettito IMU" e "contributo sviluppo investimenti" che qui di seguito si riportano:

fondo ordinario	€	0,00
fondo perequativo	€	0,00
fondo consolidato	€	0,00
fondo sviluppo investimenti	€	86.911,00
altri contributi	€	1.386.000,00

- Vista la propria deliberazione del C.C. n. del ove si determinano i costi di cessione della aree zona ex Legge n. 167/62.

NOTA A VERBALE DEGLI INTERVENTI ALLEGATA SUB "A" ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 73 DEL 13.12.2013 AVENTE AD OGGETTO: "Approvazione Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2013, Bilancio pluriennale 2013/2015 e Relazione Previsionale e Programmatica".

Il Cos. Terranova, Movimento 5 Stelle, legge una dichiarazione che si allega alla presente sub "B", in merito alla situazione economica dell'Ente.

Il Cos. Berritella, Movimento 5 Stelle, propone un emendato in merito alla rinuncia dell'indennità dei Consiglieri Comunali e del Presidente del Consiglio.

Il Presidente sospende i lavori per acquisire il parere di regolarità tecnica e dei revisori.

Alla ripresa dei lavori sono presenti n. 12 Consiglieri, assenti Licitra Immacolata, Di Martino e Licitra Biagio.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento presentato dal Cons. Berittella, Movimento 5 Stelle.

Consiglieri presenti e votanti: nr. 12

Consiglieri favorevoli nr. 12

L'emendamento presentato dal Cons. Berittella, Movimento 5 Stelle viene approvato all'unanimità.

Il Cons. Occhipinti illustra la proposta di bilancio partecipato.

Consiglieri presenti e votanti: nr. 12

Consiglieri favorevoli nr. 12

La proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente pone ai voti quindi l'approvazione Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2013, Bilancio pluriennale 2013/2015 e Relazione Previsionale e Programmatica così emendato.

Consiglieri presenti e votanti: nr. 12

Consiglieri favorevoli nr. 7

Consiglieri astenuti n. 5 (Movimento 5 Stelle)

La proposta di Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2013, Bilancio pluriennale 2013/2015 e Relazione Previsionale e Programmatica, viene approvata a maggioranza.

Considerata l'urgenza e l'improrogabilità della approvazione dell'argomento per l'immediata esecutività

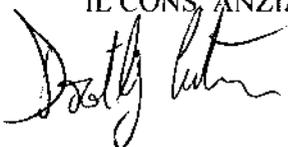
Consiglieri presenti e votanti: nr. 12

Consiglieri favorevoli nr. 7

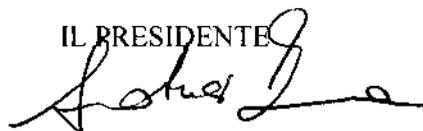
Consiglieri astenuti n. 5 (Movimento 5 Stelle)

La proposta di immediata esecutività dell'atto viene approvato a maggioranza.

IL CONS. ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



DATO ATTO:

- Che il bilancio di previsione per il 2013 è corredato dai seguenti prospetti e documenti:
 - a) Allegati di svolgimento compreso il riepilogo;
 - b) Conto Consuntivo per l'esercizio 2012, approvato con delibera consiliare n.30 del 13.05.2013.
 - c) Relazione previsionale e programmatica;
 - d) Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
- Che gli stanziamenti dei titoli I° e III° della spesa sono contenuti entro i limiti delle rispettive entrate e subordinati alla realizzazione di queste ultime;
- Che i proventi derivanti da trasferimenti di capitali da altri soggetti (risorsa 4 .05) iscritti in bilancio per Euro 266.600,00 sono stati destinati in parte alla spesa d'investimento;
- Che la verifica della qualità e quantità delle aree da destinare alla residenza ed alle attività produttive è stata effettuata con atto consiliare n. del ;
- Che la spesa per il personale, risultante dall' apposito allegato al bilancio, corrisponde alla somma dei singoli stanziamenti dei relativi capitoli rappresenta il 31,10% del totale della spesa corrente;
- Che sono previsti interventi finanziati con il contributo statale per lo sviluppo degli investimenti (art. 32, I° comma del D. Lgs. n. 504/92) ;
- Che la risorsa ove risultano allocate i proventi derivanti dalle violazioni alle norme del Codice della Strada (art. 208 del D. L. n. 285/92) è la 3-01-2500 per Euro 30.000,00
- Che non si è provveduto all'aggiornamento dei canoni sul patrimonio comunale in quanto non sono previsti poiché mancano gli immobili da concedere in affitto.
Vista la relazione prodotta dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di bilancio;

PROPONE

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 nelle risultanze finali qui di seguito riportate così come modificato a seguito delle proposte emerse nel corso della discussione.

TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI COMPETENZA
PARTE PRIMA ENTRATA		
I	ENTRATE TRIBUTARIE	€ 3.750.300,00
II	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATI DALLA REGIONE	€ 3.615.124,00
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 766.937,00
IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 1.869.138,00
V	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 4.118.991,00
VI	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 2.040.000,00
	TOTALE €	16.160.490,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 221.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA €	16.381.490,00
PARTE SECONDA SPESA		
I	SPESE CORRENTI	€ 8.180.994,00
II	SPESE INCONTO CAPITALE	€ 2.316.194,00
III	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 3.844.302,00
IV	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 2.040.000,00
	TOTALE €	16.381.490,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA €	16.381.490,00

Proposta di Deliberazione n. 44 del 02/12/2013

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
~~Capo Nucleo Servizi Finanziari~~
Dott.ssa Maria Di Martino

Li, 30/11/13

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
~~Capo Nucleo Servizi Finanziari~~
Dott.ssa Maria Di Martino

Li, 30/11/13

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria, ai sensi del V° comma dell'art. 55 della L. 142/90 come recepito dalla L.R. 48/91 e successive modificazioni ai seguenti capitoli:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO
COMUNALE



E copia conforme per uso amministrativo

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Informativo col n. _____ del registro in data _____

IL MESSO COMUNALE

Li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art 32, c. 1, della l. 18.06.2009 n. 69, in data _____ per ivi restarvi per giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 44/91 come modificato dalla l.r. n. 17/04, sino al _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. _____, comma _____, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____



Oggi siamo chiamati ad esprimerci in merito al bilancio di previsione 2013: bene, potrei anche fermarmi a questo punto e chiedere un minuto di silenzio per commemorare la dipartita della **logica** e del **buon senso**, entrambi venuti a mancare per responsabilità sia di questa che della precedente amministrazione.

Sappiamo bene che più volte Lei, Signor Sindaco, ha lamentato l'assurdità di dover discutere di un bilancio le cui risorse erano state in gran parte spese prima ancora del suo insediamento.

E però, non possiamo, da parte nostra, non denunciare il LASSISMO di questa amministrazione, totalmente disinteressatasi per quasi sei mesi del bilancio, nonché la sprezzante INDIFFERENZA nei confronti di questa minoranza.

In questi giorni abbiamo studiato e spulciato il documento contabile che oggi siamo chiamati ad approvare e, senza troppe sorprese, è emerso il carattere prettamente TECNICO di tale atto, tale da lasciare ben pochi margini di discrezionalità all'organo politico.

La cosa, come detto, non ci ha sorpreso per nulla perché in questa fase assistiamo al passaggio di consegne da un amministratore a un altro.

Questo bilancio, in verità, avrebbe dovuto essere approvato dal precedente consiglio comunale ma, per ragioni sulle quali oggi preferiamo non soffermarci, tocca invece a noi approvarlo.



L'immagine che ci ha dato questo bilancio è stata quella di un chiaroscuro, con parti chiare e lineari accanto ad alcuni punti che non collimano con quanto affermato più volte dal sindaco.

E, infatti, se dalla "relazione previsionale e programmatica 2013/2015" risulta evidente un azzeramento totale dei trasferimenti erariali con conseguente aggravio per i conti comunali, tuttavia il bilancio mostra tutta una serie di spese i cui giustificativi sono tutt'altro che chiari.

Comparando, poi, il bilancio con il documento di "verifica straordinaria di cassa" del giugno scorso non emergono i quattro milioni di euro di debiti più volte lamentati.

E ancora, l'approvazione del bilancio risulta oggi gravemente complicata grazie al buco finanziario di cui ci hanno fatto gentile omaggio alcuni consiglieri della precedente amministrazione.

E potremmo anche relegare nel dimenticatoio delle scelleratezze questa ed altre vicende trascorse, tuttavia abbiamo l'obbligo morale e politico di denunciare il comportamento contraddittorio di due esponenti dell'odierna maggioranza: mi riferisco - ma ormai credo sia noto - al consigliere Carmelo Di Martino e all'assessore Luigi Denaro i quali appena un anno fa, al momento di votare il bilancio 2012, si opposero alla rideterminazione delle aliquote IMU concorrendo a provocare il commissariamento.

Grazie a quella mossa si è determinato un buco di bilancio di oltre 600.000 euro al quale oggi noi siamo chiamati a far fronte.



Bisogna riconoscere come per il consigliere Di Martino e l'assessore Denaro non sia stata una tattica politica molto lungimirante...

«Ci piacerebbe sapere cosa vi sia alla base di cotanta radicale conversione al cui confronto quella di San Paolo sulla via di Damasco è ben poca cosa!»

Ma sappiamo bene che il consigliere e l'assessore eviteranno di spiegare a noi e soprattutto alla cittadinanza le ragioni di un simile comportamento.

A tal proposito, e solo incidentalmente, troviamo a dir poco assurde le accuse che oggi provengono da coloro che l'anno scorso si batterono per evitare il commissariamento e oggi vorrebbero che noi ci comportassimo come l'opposizione di ieri.

Ciò posto, poiché l'operato di un sindaco deve essere valutato, in positivo o in negativo, sulla base delle scelte che lui stesso ha operato e poiché questo bilancio non riflette, se non in minima parte, scelte politiche di questa amministrazione da poco tempo insediatasi, un nostro giudizio sarebbe quanto meno strumentale.

C'è chi ritiene che l'opposizione debba opporsi a prescindere, senza interrogarsi se ciò sia opportuno o meno; c'è chi ritiene poi che un atto sia corretto non in base agli effetti che esso determina bensì in base al soggetto che lo pone in essere.



Ora, un tale atteggiamento, tipico di chi si esprime per partito preso prescindendo da ogni motivazione e argomentazione, non può che essere bollato come infantile e talvolta dannoso.

Noi non abbiamo nulla a che spartire con queste posizioni.

Alle scelte non ragionate, alle critiche che non criticano nulla ma servono solo a tentare un pallido riscatto, alle scenate di piazza (fosse anche la piazza virtuale) e alle continue offese e denigrazioni di alcuni, preferiamo agire con il criterio del buon padre di famiglia.

Se il bilancio non accoglie né recepisce, se non in assai limitati ambiti, le scelte politiche della maggioranza e si limita invece a prendere atto del passaggio di consegne da un amministratore a un altro, ben poco c'è da valutare se non la correttezza dei numeri sui quali, oltre la fiducia nella competenza dell'ufficio finanziario, abbiamo avuto rassicurazioni dal parere dei revisori dei conti.

Sappiamo bene che questo bilancio "di previsione" non **prevede** un bel niente ma ratifica piuttosto le spese e le scelte da altri effettuate.

Ecco che allora noi oggi vogliamo dimostrare di essere fatti di una pasta ben diversa da quella dei nostri predecessori, **oggi vogliamo dimostrare che siamo pronti a far partire questa amministrazione, votata dalla maggioranza degli acatesi, evitando di strumentalizzare l'approvazione del bilancio e pronti ad assumerci le nostre responsabilità di fronte ai cittadini.**



Ci chiediamo, tuttavia, perché non siamo stati coinvolti?

Perché si è aspettato così tanto per avere lo schema di bilancio?

Perché abbiamo dovuto correre e faticare per avere chiarimenti e documenti nei ristretti tempi di legge?

E infatti, dal momento che siamo ancora "ai blocchi di partenza" non sarebbe stato più coerente e corretto, da parte della maggioranza, nei limiti in cui i rispettivi ruoli consentono, renderci partecipi della redazione del bilancio?

IN CONCLUSIONE

Il bilancio di oggi è figlio - ancorché illegittimo - di questa amministrazione, e tuttavia non è stato minimamente condiviso con l'opposizione la quale, anzi, è stata tenuta insensatamente in disparte. Tuttavia, consapevoli dell'estrema fragilità della maggioranza che sostiene il sindaco Raffo, fragilità resa evidente dalle recenti dimissioni dell'assessore Capizzi e dai mal di pancia più volte manifestati da altri assessori e da alcuni consiglieri ^{è oggi più che mai} per senso di responsabilità nei confronti della cittadinanza acatese che giustamente chiederebbe conto e ragione di un nuovo e disastroso commissariamento, il Movimento 5 Stelle dichiara di astenersi dalla votazione del bilancio.

Anna Locantore Giuseppe Bortolotto

Giuliano Federaice

sempre più spesso mi chiedo, come sia stato possibile oggi arrivare ad un così tragico traguardo, una scelta alquanto dolorosa, soprattutto in questo periodo di grande difficoltà economica, sia per le famiglie che per le attività.

Alti tagli sono stati fatti, ma non sono bastati per ripianare i debiti fatti dalle precedenti amministrazioni, oltre a tagliare pur troppo ed aumentare le tasse.

In questo mondo c'è chi non sbaglia mai per le proprie colpe, e chi paga sempre per le colpe degli altri.

La verità è che in questa Italia i colpevoli non pagano!!! E gli innocenti pagano per se e per gli altri!!!

Salvo Comandante

La battaglia per la riduzione dei costi della politica è centrale per il M5S e taglia trasversalmente tutte le istituzioni: dallo Stato, alla Regione, ai Comuni.

Sebbene nel caso di 5 consiglieri di un piccolo Comune non si tratta certo di grosse somme, ciò non impedisce di dare ai cittadini un forte segnale di solidarietà in un particolare momento storico come questo.

Il M5S mantiene le promesse: come già anticipato, da un lato, rinunciamo alle indennità che ci spettano e dall'altro, coinvolgeremo proprio i cittadini nella scelta della destinazione di queste somme: senza giochi e senza sotterfugi.

La gente deve tornare ad impadronirsi della politica, deve tornare a potere scegliere, e per questa ragione predisporremo 3, 4 progetti nell'ambito sociale (perchè nessuno deve rimanere indietro) e li sottoporremo ai cittadini che voteranno in quale veicolo queste somme perchè per noi la democrazia partecipata è una regola.

Giuseppe Pezzullo



Al Sindaco, alla Giunta e Alla Dott.ssa Maria Di Martino

OGGETTO: Emendamento al Bilancio di previsione 2013, avente per oggetto "Destinazione delle somme inerenti le indennità di carica e/o gettoni di presenza nei capitoli di bilancio relativi alle politiche sociali e assistenziali, e conseguente spostamento delle stesse nell'apposito capitolo di spesa".

I sottoscritti Consiglieri Comunali Berrittella Gina, Occhipinti Giovanni, Tidona Federica, Guccione Aurora e Palma Cristian;

PREMESSO

Che:

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 52 del 06.08.2013 avente ad oggetto: "Mozione di indirizzo politico: rinuncia delle indennità di carica e/o gettoni di presenza del Presidente del Consiglio Comunale, Vice Presidente e dei Consiglieri presenti e la contestuale destinazione delle somme nei capitoli di bilancio relativi alle politiche sociali e assistenziali, affinché fossero state investite in opere condivise dall'intero Consiglio Comunale, creando capitolo di spesa", si è disposto di poter decidere di vincolare solo i gettoni dei sottoscritti e non dell'intero consiglio;

- L'importo lordo del gettone ammonta a € 27.11 e considerato che le presenze totali, alla data odierna, relativamente ai Consigli Comunali sono:

- n° 4 consigli per 5 presenze = 27.11 € x 5 x 4 = 542.20 €
- n° 1 consiglio per 4 presenze = 27.11 € x 4 x 1 = 108.44 €
- ~~n° 2 COMMISSIONI AFFARI GENERALI x 2 PRESENZE~~ = ~~27.11 € x 2 x 2 = 108.44 €~~

Per un importo totale di ~~650.64 €~~
759,08 €

CONSIDERATO

Che:

- Con Deliberazione della Giunta Municipale n° 146 del 06/12/2013, avente per oggetto, "Revoca Delibere di G.M. n° 110 e n° 111 del 17/09/2013 – Approvazione schema del protocollo d'intesa con la Direzione Didattica, Circolo di Acate e con l'Istituto Comprensivo di Acate, relativamente alla manutenzione ordinaria, alla fornitura del materiale di cancelleria, registri, arredi, materiale di pulizia, materiale di pronto soccorso etc., per il periodo Gennaio - Agosto 2013";

- Con le Deliberazioni suddette, esecutive nei modi e nei termini di legge, si era approvato lo schema del protocollo d'intesa succitato;

- Vista la nota n.18264 dell'11/11/2013 con la quale il Dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale Capitano Puglisi, prof. Francesco Raffo rinuncia alle somme deliberate con i provvedimenti su citati;

- Vista la conseguente revoca delle deliberazioni della Giunta Municipale n° 110 e n°

TUTTO CIO' PREMESSO

CHIEDONO

Di poter prelevare da tale capitolo di bilancio le somme spettanti ai sottoscritti per le indennità di carica e/o gettoni di presenza cumulati alla data odierna e destinarle ad un progetto, che presenteremo entro e non oltre il 31/12/2013, per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, con le modalità di seguito indicate:

DA:

Capitolo	Stanziamiento iniziale	Variazione	Stanziamiento definitivo
1-4-2-2	13.500,00 €	-650,64 €	12849,36 €
		-759,08 €	12740,92 €

A:

Capitolo	Stanziamiento iniziale	Variazione	Stanziamiento definitivo
1-10-4-3	74.530,00 €	+650,64 €	75.180,64 €
		+759,08 €	75289,08 €

Acate, li 13 Dicembre 2013

PER L'OFFICIO

Si esprime parere favorevole all'incremento proposto in quanto non crea squilibri di bilancio e non altera i vincoli su il rispetto del patto di stabilità.

13/12/13 *[Signature]*

Firma

[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]
Federica Colone

INFORMATO ALL'INCREMENTO PROPOSTO IL COLLEGIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE POICHE' GLI EQUILIBRI DI BILANCIO RIMANGONO INALTERATI E IL PATTO DI STABILITA' RISPETTATO

Allegato Mozione Bilancio Partecipativo M5S

Fase 1. Sorteggio

Nei primi mesi del 2014 viene selezionato un campione di TOT cittadini di Acate, attraverso un sorteggio dalle liste anagrafiche del Comune. Altri cittadini, di cui alcuni disabili e altri stranieri, sono individuati col supporto degli uffici comunali. I cittadini selezionati, rappresentativi dell'intera comunità acatese, partecipano alle successive fasi 2 e 3 relative alla discussione, valutazione e progettazione. La selezione del campione viene fatta seguendo i criteri stabiliti dal comitato di garanzia.

Fase 2. Conoscere, discutere e valutare

I cittadini selezionati partecipano congiuntamente a 4 incontri di discussione. I cittadini analizzano il rendiconto delle attività svolte dal Comune, discutono fra loro e danno un giudizio sulle politiche comunali. Tali giudizi serviranno per indirizzare le attività comunali per l'anno successivo, concorrendo alla definizione degli obiettivi gestionali del Comune per il 2014.

Fase 3. Progettare

I cittadini selezionati vengono suddivisi in gruppi in base al criterio della residenza. Per ogni gruppo vengono organizzati dei laboratori di progettazione partecipata (le date e gli orari sono concordati con i partecipanti) nei quali i cittadini sorteggiati individuano, sulla base delle informazioni ricevute nella precedente fase 2 e delle proprie conoscenze, alcune idee progettuali di opere pubbliche da realizzare concretamente nell'anno successivo.

Fase 4. Definizione dei progetti

Gli uffici comunali interessati analizzano le idee progettuali elaborate dai gruppi di cittadini, esprimendo per ciascuna di esse un giudizio di fattibilità. Le idee progettuali che ottengono un giudizio di fattibilità positivo vengono trasferite in schede progettuali, che illustrano le caratteristiche dell'opera pubblica e le risorse economiche necessarie alla sua realizzazione.

Fase 5. Decidere

In un secondo momento i progetti elaborati dai cittadini, in collaborazione con gli uffici comunali, vengono presentati congiuntamente nell'ambito di un'iniziativa unitaria che si svolge nella sede del Comune.

I cittadini residenti nel Comune di Acate possono scegliere i progetti da realizzare, tra quelli elaborati per il proprio territorio, andando a votare presso appositi seggi elettorali allestiti nella sede del Comune. Nella stessa settimana vengono organizzate delle assemblee territoriali, nelle quali sono presentati i progetti elaborati dai cittadini sorteggiati. Anche in quella sede viene data la possibilità agli intervenuti di esprimere il loro voto. Viene, inoltre, consentito ai cittadini di votare i progetti via internet. Il Comune mette a disposizione euro con cui realizzare le opere pubbliche.

6. Realizzare

Al termine delle operazioni di voto vengono scrutinate le schede elettorali e viene composta una lista di priorità in base ai voti assegnati dai cittadini ai vari progetti. I più votati, in base al budget verranno realizzati dal Comune nell'anno di riferimento.

Il comitato di garanzia

Ha la funzione di garantire la neutralità e l'imparzialità del processo partecipativo, sovrintende a tutte le fasi del progetto ed è chiamato a prendere scelte fondamentali per il suo svolgimento. E' composto da tre cittadini di Acate e un numero concordato di consiglieri comunali.



**Gruppo Consiliare
MoVimento 5 Stelle**

*Al Sig. Sindaco
Prof. Francesco Raffo*

*Al presidente del C.C.
Iasaura Amatucci*

PROPOSTA DI MOZIONE SUL BILANCIO PARTECIPATIVO

PREMESSO CHE

- la presente amministrazione ha provato più volte, riuscendoci, a coinvolgere una parte attiva della cittadinanza di Acate;
- il Bilancio Partecipativo venne sperimentato nel 1989 per la prima volta a Porto Alegre (in Brasile) diffondendosi rapidamente in America Latina e poi, dopo il I Social Forum Mondiale svoltosi proprio a Porto Alegre nel 2001, anche in Europa, Italia compresa;
- il Bilancio Partecipativo è un procedimento in base al quale la popolazione, individualmente e attraverso forme di aggregazione sociale, è chiamata a stabilire le modalità di assegnazione delle risorse a disposizione dell'Ente comunale o di una parte di esse;
- il Bilancio Partecipativo oggi viene fortemente promosso e praticato anche in grandi città americane come New York e Chicago e nel 1996 è stato riconosciuto dall'ONU come una delle migliori pratiche di *governance* urbana nel mondo;



- il Bilancio Partecipativo è uno strumento che già da tempo viene adottato in alcuni comuni italiani fra i quali Capannori e Cascina in Toscana, Pieve Emanuele e Canegrate in Lombardia, Grottammare nelle Marche, e la città di Parma in Emilia Romagna.

TENUTO CONTO CHE

- il Bilancio Partecipativo favorisce una piena consapevolezza da parte della popolazione della destinazione delle risorse e soprattutto della priorità di alcuni interventi rispetto ad altri, rappresentando una forma di trasparenza e di condivisione delle scelte con l'amministrazione di appartenenza;
- i principali obiettivi che il Bilancio Partecipativo persegue sono di notevole importanza e non in contraddizione con le linee di indirizzo che questa amministrazione ha dichiarato di volere portare avanti e, a titolo meramente esemplificativo, citiamo: la facilitazione del confronto con la cittadinanza, attraverso la promozione di scelte e di decisioni condivise; il coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale attraverso forme di democrazia diretta; la ricostruzione di un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini.

VISTI

- Gli articoli 1 e 3 della Costituzione;
- L'articolo 8 del decreto legislativo 18 agosto del 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a promuovere ed intraprendere, nei tempi utili, un'azione politico amministrativa reale e concreta (da allegato) atta a deliberare l'introduzione dello strumento democratico del Bilancio Partecipativo per l'anno a seguire.

I Consiglieri Comunali

Guccione Aurora

Palma Cristian

Occhipinti Giovanni

Tidona Federica

Berrittella Gina